



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Allegato alla Delib.G.R. n.32/45 del 15.9.2010

L.R. n. 1 del 24.2.2006, art 9, comma 11. L.R. n. 2 del 29.5.2007, art 33, comma 11. Finanziamento di un programma di attività finalizzate al recupero e reinserimento socio lavorativo a favore di persone con provvedimenti penali in corso UPB S05.03.007, euro 1.300.000.

INDICAZIONI GENERALI

La programmazione organica degli interventi in ambito penitenziario, avviata negli anni passati, si è basata su una ripartizione della somma disponibile tra vari ambiti di intervento tenuto conto del fatto che le attività a favore dei soggetti sottoposti a misure penali si differenziano sia per la loro specificità che per le aree problematiche di intervento.

Gli ambiti operativi infatti, variano dal reinserimento sociale e lavorativo a favore di persone con provvedimenti penali detentivi e/o in esecuzione penale esterna, agli interventi finalizzati ad attività educative culturali ricreative e sportive rivolte ai minori ospiti del carcere minorile di Quartucciu, nonché agli interventi a favore dei minori, per contrastare i fenomeni legati alla devianza attraverso percorsi che favoriscano inserimenti in attività di aggregazione sociale.

La somma di Euro 1.300.000,00 viene pertanto suddivisa secondo le seguenti modalità:

- **euro 1.100.000** per i progetti che promuovono l'accoglienza e il reinserimento sociale e lavorativo di persone con provvedimenti penali detentivi e/o in esecuzione penale esterna.
- **euro 80.000** per progetti che mirano ai percorsi riabilitativi ed al recupero rivolti ai giovani detenuti ospiti del carcere minorile di Quartucciu;
- **euro 120.000** per progetti personalizzati rivolti ai giovani detenuti che all'atto della scarcerazione necessitano di essere accolti e accompagnati in un percorso di risocializzazione e inclusione sociale attraverso interventi finalizzati all'acquisizione di competenze formative e/o lavorative, nonché interventi di inclusione sociale a favore di minori con provvedimenti penali a carico;

Gli Organismi di Volontariato e le Associazioni ONLUS interessate dovranno presentare domanda di finanziamento presentando allo scrivente Assessorato l'apposito progetto secondo le seguenti indicazioni:

DESTINATARI

Soggetti sottoposti a misure restrittive e minori entrati nel circuito penale con prescrizioni a carico.



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

SETTORE DI INTERVENTO

Progetti di accoglienza e inclusione socio lavorativa di persone sottoposte a misure restrittive e in favore di minori entrati nel circuito penale con prescrizioni a carico

CRITERI DI ACCESSO

Per poter accedere ai finanziamenti gli Organismi di Volontariato e le Associazioni ONLUS devono presentare, allegato al progetto, la seguente documentazione:

1. dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante l'iscrizione al Registro Generale del Volontariato o all'Albo delle Cooperative Sociali;
2. copia dello statuto;
3. copia dell'atto di nomina del Consiglio Direttivo e del Legale Rappresentante;
4. copia dell'ultimo Bilancio approvato.

Gli enti che hanno partecipato ai programmi negli anni precedenti sono esonerati dalla presentazione della documentazione indicata ai punti 2 e 3, se non sono intervenute variazioni, e in sostituzione presentare una dichiarazione che la documentazione presentata negli anni precedenti non è variata.

Gli Organismi di Volontariato e le Associazioni ONLUS devono raccordarsi con gli Uffici del Provveditorato Regionale, con il Centro per la Giustizia Minorile e le rispettive Magistrature di Sorveglianza.

Gli Uffici territoriali competenti in materia dovranno orientare la programmazione proposta dagli Organismi di Volontariato e dalle Associazioni ONLUS al fine di individuare specifiche linee programmatiche e percorsi condivisi per favorire la realizzazione di interventi su dati numerici certi e su bisogni accertati e realisticamente realizzabili.

MODALITA' DI FINANZIAMENTO

Il finanziamento sarà erogato:

- 80 % del finanziamento assegnato dopo l'avvenuta comunicazione di avvio del progetto ,
- 20% a rendiconto del 70% delle somme già erogate.

Gli Organismi di Volontariato e le Associazioni ONLUS dovranno presentare entro due mesi dalla conclusione delle attività una relazione finale sulle attività svolte .



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

COMMISSIONE DI VALUTAZIONE

La valutazione dei progetti sarà affidata alla Direzione Generale delle Politiche Sociali dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale che provvederà alla nomina di una apposita Commissione di Valutazione che sarà composta da:

- Direttore del Servizio Programmazione e Integrazione sociale con compiti di Presidente;
- 2 Funzionari della Direzione Generale Politiche Sociali dell'Assessorato dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale;
- 3 rappresentanti del Ministero di Grazia e Giustizia di cui: 1 rappresentante del Centro per la Giustizia Minorile e 2 Rappresentati del Provveditorato Regionale.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La commissione avrà a disposizione i seguenti criteri di valutazione fino ad un massimo di **punti 100**:

a) Caratteristiche del richiedente:

Valutazione dell'attività realizzata negli ultimi 5 anni con chiara e sintetica descrizione degli interventi effettuati dei risultati conseguiti e delle eventuali difficoltà incontrate;

Max 20 punti

punti 4 per ogni annualità.

b) Dimensione organizzativa

Rapporto operatori utenti

Max 5 punti

punti 1 - 1 operatore qualificato oltre 10 utenti

punti 3 - 1 operatore qualificato ogni 10 utenti

punti 5 - 1 operatore qualificato ogni 5 utenti

Curriculum professionalità operatori con esperienza lavorativa in progetti di accoglienza e inclusione socio lavorativa di persone sottoposte a misure restrittive e in favore di minori entrati nel circuito penale con prescrizioni a carico

Max 15 punti

fino a punti 5 - per ogni operatore con esperienza lavorativa con laurea psico sociale



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

- fino a punti 3** - per ogni operatore con esperienza lavorativa con laurea non psico sociale
fino a punti 1 - per ogni operatore con esperienza lavorativa con formazione scuola superiore
fino a punti 1 - per ogni operatore con esperienza lavorativa con ruolo tecnico

Per ogni operatore indicato nel progetto deve essere allegato il relativo curriculum nel quale deve essere indicato per ogni progetto il periodo preciso dell'esperienza lavorativa maturata: giorno, mese anno di inizio, conclusione dei diversi periodi di attività prestata e l'indicazione dell'ente committente.

c) Livello di integrazione

Collaborazione con i servizi dell'Amministrazione Penitenziaria

Max 20 punti

- punti 20** per la coprogettazione da esprimersi attraverso una dichiarazione allegata al progetto dalla quale si evince la partecipazione da parte dell'Amministrazione Penitenziaria in qualità di partner;
- punti 10** per condivisione del progetto e segnalazione utenza partecipazione da parte dell'Amministrazione Penitenziaria;

d) Capacità progettuale

Descrizione Progetto comprendente l'indicazione dell'arco temporale di svolgimento, modalità di attuazione, Individuazione del personale con l'indicazione delle figure professionali e la relativa articolazione dei costi;

Max 40 punti

- punti da 0 a 2** per analisi e conoscenza del territorio;
- punti da 0 a 2** per iniziative per la costituzione di un lavoro di rete;
- punti da 0 a 2** per la sensibilizzazione e il coinvolgimento del territorio;
- punti da 0 a 2** per la pubblicizzazione delle attività;
- punti da 0 a 2** indicazione e specificazione degli obiettivi e risultati da raggiungere;
- punti da 0 a 2** indicazione e specificazione delle modalità che si intendono adottare per il controllo; della qualità, in termini di efficienza ed efficacia, rispetto agli obiettivi prefissati;
- punti da 0 a 2** grado di innovazione del progetto;
- punti da 0 a 2** collaborazioni e intese con le istituzioni presenti nel territorio;



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

punti da 0 a 2 indicazione e specificazione del sistema di valutazione gradimento del servizio da parte degli utenti, modalità organizzative per l'erogazione del servizio, impostazione dei rapporti con l'utenza;

punti da 0 a 2 attività di monitoraggio e valutazione delle attività;

punti 8 per progetti inseriti nell'ambito della programmazione PLUS;

punti 8 per percorsi di inserimento lavorativo in aziende private ;

punti 2 per attività formative qualificate spendibili sul mercato del lavoro;

punti 2 per progetti che coinvolgono la famiglia nel recupero del soggetto in difficoltà.

MODALITA' DI GESTIONE DELLE ATTIVITA' E DEL FINANZIAMENTO

Gli Organismi di Volontariato e le Associazioni Onlus si dovranno impegnare a :

1. in caso di sostituzioni del personale previsto nel progetto dare comunicazione alla Direzione Generale delle Politiche Sociali, assicurando pari esperienza professionale del nuovo operatore con l'operatore sostituito;
2. in caso di inserimento di nuovi operatori nel corso della gestione del servizio, anche per sostituzioni temporanee, assicurare l'esperienza prevista come requisito d'accesso per ciascuna tipologia di operatore;
3. attenersi al programma presentato e in nessun caso effettuare variazioni senza autorizzazione della Direzione Generale delle Politiche Sociali;
4. presentare relazione e rendicontazione finale.

DOCUMENTAZIONE (in carta semplice)

Gli Organismi di Volontariato e le Associazioni Onlus interessate dovranno presentare l'apposito progetto corredato da:

- Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante l'iscrizione al Registro Generale del Volontariato o all'Albo delle Cooperative Sociali;
- copia dello statuto;
- copia dell'atto di nomina del Consiglio direttivo e del Legale rappresentante;
- copia del Bilancio 2009 approvato.

Per la validità della Dichiarazione dovrà essere allegata la copia del documento di riconoscimento in corso di validità del soggetto sottoscrittore pena l'esclusione dal finanziamento.

Il plico contenente la documentazione dovrà pervenire, a mano, per posta mediante raccomandata con avviso di ricevimento o tramite Agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 14,00 del giorno **30 settembre 2010** al seguente indirizzo:



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

Assessorato Regionale dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, Direzione Generale Politiche Sociali, Via Roma n. 253 – 09123 Cagliari.

Oltre il termine predetto non potrà essere accettata nessuna domanda.

RESTA CHIARITO ED INTESO:

- che comporterà pure l'esclusione dal finanziamento l'incompletezza o la mancanza della documentazione prescritta nella presente nota;
- che oltre il termine stabilito per la presentazione dei progetti non potrà essere presentata alcuna documentazione anche se sostitutiva della precedente;
- che il recapito del piego rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, il piego stesso non giunga a destinazione in tempo utile.
- che qualsiasi irregolarità, sia nel contenuto che rispetto alle prescrizioni del presente avviso, sarà motivo di esclusione dal finanziamento.